



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.ro 55 Reg. Gen.	OGGETTO: Variazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2015/2017 ed Elenco Annuale 2015.
Data 15/12/2015	

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno QUINDICI del mese di DICEMBRE, con inizio alle ore 08:25, nella solita sala delle adunanze Consiliari del Comune suddetto, presso la Sala Consiliare on. G. Semeraro nella Residenza Municipale, alla prima Convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del presente argomento all'o.d.g. risultano:

GUGLIOTTI Giovanni - SINDACO	PRESENTE	ROCHIRA Walter	PRESENTE
CASSANO Annibale	ASSENTE	RUBINO Leonardo.	PRESENTE
D'AMBROSIO Michele	PRESENTE	SCARATI Cosimo	PRESENTE
DE BELLIS Agostino	PRESENTE	TRIA Tommaso	PRESENTE
DESCRIVO Marisa	PRESENTE	TROVISI Carmela	PRESENTE
IGNAZZI Stefano	PRESENTE	TUCCI Simonetta G.	PRESENTE
LORETO Rocco Vito	PRESENTE		
LOSPINUSO Carmelo	PRESENTE		
NARDULLI Carlo	PRESENTE		
PERRONE Vito	PRESENTE		
ROCHIRA Giuseppe Fiore	ASSENTE		

ASSEGNATI 17

IN CARICA 17

PRESENTI 15

ASSENTI 2

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. NARDULLI Carlo, nella sua qualità di PRESIDENTE e dichiara aperta la seduta premettendo che sulla proposta sono stati resi i pareri ex art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Assiste e partecipa il Sig. DE BONIS dr. Paolo Giovanni in qualità di SEGRETARIO GEN.

La seduta è pubblica.

Proposta di deliberazione
Organo deliberante: Consiglio Comunale
Servizio proponente: 5^ Area Tecnica ~ Lavori Pubblici
Istruttore: arch. Pantaleo De Finis

Oggetto: Variazione del Piano Triennale delle opere pubbliche 2015/2017 ed Elenco Annuale 2015.

PREMESSO che:

- l'art. 128, comma 1, del D. Lgs. N° 163 del 12/04/2006, dispone che, riguardo alle procedure per la realizzazione delle opere pubbliche di singolo l'Amministrazione Comunale è tenuta, preventivamente, a predisporre ed approvare un programma triennale unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 24 ottobre 2014, recante "procedure e schemi tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici", ha definito i contenuti delle varie schede da predisporre ed approvare;
- con deliberazione N° 29 in data 18/08/2015, di immediata eseguibilità, il Consiglio Comunale ha proceduto all'approvazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2015/2017 ed Elenco Annuale 2015;
- a seguito di una ricognizione degli immobili e del patrimonio comunale si è evidenziata la necessità di eseguire urgenti opere pubbliche, anche ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità;
- l'Amministrazione Comunale, a tal fine, ha incaricato l'ufficio tecnico comunale di predisporre appositi progetti;
- tali progetti sono stati oggetto di approvazione con Deliberazioni di Giunta Comunale di immediata esecutività.

Necessita, quindi, procedere alla variazione del Programma triennale delle OO.PP. 2015/2017, dando atto che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 171 in data 30/11/2015 ha provveduto alla necessaria Variazione al Bilancio di Previsione 2015 e Bilancio Pluriennale 2015/2017.

Tutto ciò premesso, si propone:

- 1) di approvare la variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche triennio 2015 - 2017, unitamente all'elenco Annuale dei Lavori, che si compone delle schede numerate dal N° 1 al N° 4, così come richiesto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 24 ottobre 2014, schede che vengono assunte come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) dare atto che l'allegato elenco annuale dei lavori da realizzare include solamente gli interventi per i quali risulta, quale livello di progettazione, quantomeno lo studio di fattibilità o il progetto preliminare;
- 3) di disporre che il competente Responsabile di Area provveda all'esecuzione del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs. N° 267/2000.

Il Responsabile della 5^ Area Tecnica
Arch. Pantaleo De Finis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vita la proposta di deliberazione sopra riportata, sulla quale sono stati acquisiti i prescritti preventivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 d. lgs. N. 267/2000, resi da responsabili dei servizi interessati, riportati in calce alla presente proposta di deliberazione.

Prima della discussione sul punto all'ordine del giorno, il cons. De Bellis presenta, ai sensi dell'art. 36 del vigente regolamento sul funzionamento del consiglio, una questione pregiudiziale, per sapere se è il caso che l'argomento sia discusso, atteso che sullo stesso non è stato acquisito il parere dei Revisori dei Conti ex art. 239 del d. lgs. N. 267/2000.

Il Presidente, a termini di regolamento, dispone che vi sia un intervento a favore ed uno contro, giusto resoconto per stenotipia allegato.

Pone ai voti, in forma palese, la questione pregiudiziale ed accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	n. 15 consiglieri
Votanti	n. 15 consiglieri
Astenuti	n. -- consiglieri
Favorevoli	n. 05 consiglieri (D'Ambrosio, De Bellis, Ignazzi, Loreto, Rubino)
Contrari	n. 10 consiglieri

La questione pregiudiziale è respinta.

Pertanto, passa alla discussione sul punto.

Intervengono vari consiglieri.

Visto il D. Lgs. N° 163 del 12/04/2006 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. N° 207 del 5/10/2010 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. N° 77 del 25/02/1995 e s.m.i., recante: "L'Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali";

Visto il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, recante il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Vigente Regolamento di contabilità;

Ritenuto di dover approvare la proposta del Funzionario Responsabile della V Area Tecnica, arch. Pantaleo De Finis;

dato atto che prima della votazione è uscita la cons. Descrivo. Presenti 14 cons.

Udita la relazione introduttiva e gli interventi succedutisi, giusto allegato resoconto per stenotipia cui si rimanda per relationem

.....omissis.....

SENTITO l'esito della votazione, resa in forma palese, accertato e proclamato dal Presidente;

Presenti	n. 14 consiglieri
Votanti	n. 14 consiglieri
Astenuti	n. -- consiglieri
Favorevoli	n. 09 consiglieri
Contrari	n. 05 consiglieri (D'Ambrosio, De Bellis, Ignazzi, Loreto, Rubino)

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

- 1) di approvare la variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche triennio 2015 - 2017, unitamente all'elenco Annuale dei Lavori, che si compone delle schede numerate dal N° 1 al N° 4, così come richiesto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 24 ottobre 2014, schede che vengono assunte come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2) dare atto che l'allegato elenco annuale dei lavori da realizzare include solamente gli interventi per i quali risulta, quale livello di progettazione, quantomeno lo studio di fattibilità o il progetto preliminare;
- 3) di disporre che il competente Responsabile di Area provveda all'esecuzione del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs. N° 267/2000.

Quindi, su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'esito della separata votazione per alzata di mano proclamato dal Presidente:

Presenti n. 14 consiglieri

Votanti n. 14 consiglieri

Astenuti n. -- consiglieri

Favorevoli n. 09 consiglieri

Contrari n. 05 consiglieri (D'Ambrosio, De Bellis, Ignazzi, Loreto, Rubino)

D E L I B E R A

di dichiarare l'immediata esecutività alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs., 18 agosto 2000, n. 267.

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma				
	Disponibilità finanziaria primo anno 2015	Disponibilità finanziaria anno 2016	secondo	Disponibilità finanziaria terzo anno 2017	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)	€ 0,00	€ 400.000,00		€ 0,00	€ 400.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 256.540,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 256.540,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitali privati	€ 0,00	€ 77.984.621,96		€ 3.000.000,00	€ 80.984.621,96
Trasferimento di immobili ex art.53 commi 6 e 7 D. Lgs 163/2006	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
Stanziamento di bilancio	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 6.076.466,15	€ 124.493.122,49		€ 19.401.277,56	€ 149.970.866,20
TOTALI	€ 6.333.006,15	€ 202.877.744,45		€ 22.401.277,56	€ 231.612.028,16

Importo (in euro)
Accantonamento di cui all. 12 comma 1 D.P.R. n. 207/2010 riferito solo al primo anno
189.990,18

Il responsabile del programma

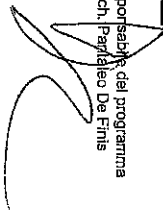
SCHEDA N.2 - D.M. 24/10/2014 PROGRAMMA TRIENNALE 2015-2017 ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA																
N. Progressivo	Codice interno Amm.ne		Codice ISTAT			DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato			
			Regione	Provincia	Comune			Tipologia	Categoria	S/N	Importo		Tipologia			
001	001	16	073	003	06	A0101: Manutenzione Straordinaria Strade in Castellaneta Marina	1	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	N			Oneri di Urbanizzazione	
002	004	16	073	003	06	A0508: Manutenzione straordinaria Istituto Comprensivo Pascoli-Giovannazzi	1	686.909,90	0,00	0,00	686.909,90	N			Fondi CIPE	
003	007	16	073	003	06	A0101: Allargamenti via Tereskova	2	0,00	2.043.328,23	0,00	2.043.328,23	N			fondi comunitari	
004	009	16	073	003	01	A0535: Rete idrica e rete di fognatura nera in Castellaneta Marina	1	0,00	930.000,00	0,00	930.000,00	N			Fondi CIPE	
005	010	16	073	003	03	E1099: Lav. di rec. del patrin. Ed. nel Cent. Stor. per interv. di tut. con final. Turistico-Ricet.	2	0,00	877.462,40	0,00	877.462,40	N			fondi comunitari	
006	011	16	073	003	03	E1099: Lavori di interv. di riquel. urbana del fronte sulla Gravina nel Centro Storico	2	0,00	0,00	880.188,00	880.188,00	N			fondi comunitari	
007	018	16	073	003	01	A0512: Realizzazione di un campo coperto polivalente - Tensostuttura	1	394.540,29	0,00	0,00	394.540,29	N			Mult. Gr. Sport, (€ 256.540,00)+Dev. vecchi mutui (€ 138000,29)	
008	019	16	073	003	03	E1099: Riquilibrizzazione Piazza Kennedy	2	0,00	2.430.012,36	0,00	2.430.012,36	N			Project financing	
009	020	16	073	003	03	A0101: Riquilibrizzazione urbana passeggiata Valentino	1	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	N			3.000.000,00 Project financing	
010	021	16	073	003	06	A0101: Manutenzione Straordinaria Strade rurali e comunali	1	0,00	1.254.000,00	0,00	1.254.000,00	N			fondi comunitari	
011	022	16	073	003	01	A0509: Piattaforma logistica "Gratitupar"	2	0,00	60.000.000,00	0,00	60.000.000,00	N			60.000.000,00 Project financing	
012	023	16	073	003	01	A0535: Costruzione rete di fognatura bianca Castellaneta Marina	1	0,00	16.992.244,00	0,00	16.992.244,00	N			fondi comunitari	
013	024	16	073	003	06	A0104: Lavori di sistemazione idraulica del fiume Lato	1	0,00	50.000.000,00	0,00	50.000.000,00	N			fondi statali 6x7000/2015	
014	029	16	073	003	01	A0101: Viabilità ciclistica	3	0,00	4.872.850,55	0,00	4.872.850,55	N			fondi comunitari	
015	052	16	073	003	03	A0512: Adeguamento e manutenzione straordinaria Palazzetto dello sport	1	0,00	480.000,00	0,00	480.000,00	N			Fondi CIPE	
016	053	16	073	003	03	A0211: Riquilibrizzazione Multifunzionale Ecologica Area delle Gravine - il Lotto Funzionale	1	0,00	158.819,62	0,00	158.819,62	N			fondi comunitari	
017	059	16	073	003	04	A0101: Adeguamento Sottopassi Castellaneta Marina	2	0,00	11.560.000,00	0,00	11.560.000,00	N			fondi comunitari	
018	060	16	073	003	01	A0508: Ampliamento Stretto Montecampio	1	579.645,46	0,00	0,00	579.645,46	N			MILUR Piano reg. Fabb. Ed. scolastica 2015-2017	
019	061	16	073	003	06	A0101: Lavori di Manutenzione SCR 79	2	0,00	0,00	504.287,13	504.287,13	N			fondi comunitari	
020	062	16	073	003	06	A0101: Lavori di Manutenzione SCR 68	2	0,00	0,00	606.189,70	606.189,70	N			fondi comunitari	
021	063	16	073	003	06	A0101: Lavori di Manutenzione SCR 23	1	160.644,17	0,00	0,00	160.644,17	N			fondi comunitari/SR	
022	064	16	073	003	06	A0101: Lavori di Manutenzione SCR 46	2	0,00	0,00	412.393,87	412.393,87	N			fondi comunitari	

SCHEDA N.2 - D.M. 24/10/2014 PROGRAMMA TRIENNALE 2015-2017 ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA															
N. Progressivo	Codice interno Amm.ne	Codice ISTAT			Tipologia	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato		
		Regione	Provincia	Comune				Primo Anno 2015	Secondo Anno 2016	Terzo Anno 2017	Totale		S/N	Importo	Tipologia
023	065	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 130	2	0,00		0,00	454.429,11	N		fondi comunitari
024	066	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 15	2	497.128,43		0,00	0,00	N		fondi comunitari
025	067	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR ex ERSAP 2	2	0,00		0,00	601.001,48	N		fondi comunitari
026	068	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 65	1	0,00		603.145,91	0,00	N		fondi comunitari/PSR
027	069	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 24	1	190.612,59		0,00	0,00	N		fondi comunitari/PSR
028	070	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 143	2	0,00		0,00	246.568,59	N		fondi comunitari
029	071	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 137	2	400.914,06		0,00	0,00	N		fondi comunitari
030	072	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 60	2	0,00		0,00	555.328,87	N		fondi comunitari
031	073	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 70	2	0,00		0,00	546.358,26	N		fondi comunitari
032	074	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 95	2	0,00		0,00	594.889,02	N		fondi comunitari
033	075	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 17	2	601.265,19		0,00	0,00	N		fondi comunitari
034	076	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 22	2	142.960,14		0,00	0,00	N		fondi comunitari
035	077	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 146	2	178.816,67		0,00	0,00	N		fondi comunitari
036	078	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SC 121	2	0,00		0,00	219.870,16	N		fondi comunitari
037	079	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 147	2	0,00		0,00	243.840,91	N		fondi comunitari
038	080	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 73	2	0,00		0,00	256.113,50	N		fondi comunitari
039	081	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SC 52	2	297.120,61		0,00	0,00	N		fondi comunitari
040	082	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 16	2	375.051,18		0,00	0,00	N		fondi comunitari
041	083	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 10	2	0,00		0,00	377.651,10	N		fondi comunitari

SCHEDA N.2 - D.M. 24/10/2014 PROGRAMMA TRIENNALE 2015-2017 ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA															
N. Progressivo	Codice interno Amm.ne	Codice ISTAT			Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Regione	Provincia	Comune					Primo Anno 2015	Secondo Anno 2016	Terzo Anno 2017	Totale	S/N	Importo	Tipologia
042	084	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 136	2	0,00	0,00	137.398,94	137.398,94	N		fondi comunitari
043	085	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 126	2	170.087,42	0,00	0,00	170.087,42	N		fondi comunitari
044	086	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 144	2	0,00	0,00	173.241,76	173.241,76	N		fondi comunitari
045	087	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 145	2	0,00	0,00	173.241,76	173.241,76	N		fondi comunitari
046	088	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 116	2	0,00	0,00	176.336,65	176.336,65	N		fondi comunitari
047	089	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 47	2	0,00	0,00	179.435,65	179.435,65	N		fondi comunitari
048	090	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 152	2	0,00	0,00	181.828,21	181.828,21	N		fondi comunitari
049	091	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 72	2	275.947,21	0,00	0,00	275.947,21	N		fondi comunitari
050	092	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 78	2	0,00	0,00	335.485,36	335.485,36	N		fondi comunitari
051	093	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 123	2	0,00	0,00	509.581,80	509.581,80	N		fondi comunitari
052	094	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 25	2	0,00	0,00	113.294,63	113.294,63	N		fondi comunitari
053	095	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 153	2	126.505,41	0,00	0,00	126.505,41	N		fondi comunitari
054	096	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 32	2	177.167,42	0,00	0,00	177.167,42	N		fondi comunitari
055	097	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 43	2	0,00	0,00	237.244,07	237.244,07	N		fondi comunitari
056	098	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 66	2	0,00	0,00	297.151,01	297.151,01	N		fondi comunitari
057	099	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 38	2	0,00	0,00	597.338,08	597.338,08	N		fondi comunitari
058	100	16	073	003	01	A0512	Centro polivalente - Fissina	1	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	N		fondi statali Piano triennale IMAIL
059	101	16	073	003	05	A0511	Palazzo San Domenico	2	0,00	9.209.410,05	5.790.599,95	15.000.000,00	N		fondi statali 8x1000/2015
060	102	16	073	003	01	A0536	Cittadella Sicurezza (Casarme)	1	0,00	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00	N		fondi statali Piano triennale IMAIL

SCHEDA N.2 - D.M. 24/10/2014 PROGRAMMA TRIENNALE 2015-2017 ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA																
N. Progressivo	Codice interno Amm.ne	Codice ISTAT			Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Regione	Provincia	Comune					Primo Anno 2015	Secondo Anno 2016	Terzo Anno 2017	Totale		S/N	Importo	Tipologia
061	103	16	073	003	04	A0509	Mercato coperto	1	885.000,00	0,00	0,00	885.000,00	N			CIPE 92/2012
062	104	16	073	003	06	A0101	Via Scott	1	0,00	301.556,51	0,00	301.556,51	N			fondi comunitari
063	105	16	073	003	07	A0101	Ampliamento Lungomare "Eroi del Mare"	2	0,00	379.191,60	0,00	379.191,60	N			fondi comunitari
064	106	16	073	003	06	A0510	Man Straordinaria immobili ERP Via Risorgimento e P.zza Scandberg	2	0,00	1.850.000,00	0,00	1.850.000,00	N			fondi regionali D.G.R. 1515/2015
065	107	16	073	003	04	A0508	Adeguamento Sismico Scuola Spineo Montecampio	1	0,00	483.750,00	0,00	483.750,00	N			Protezione Civile ord.171/2014
066	108	16	073	003	01	A0509	Eccenitro Castellana Grotte	1	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	N			fondi comunitari
067	109	16	073	003	01	A0508	Centro Duomo Educativo e Riabilitativo e per RSSA	1	0,00	2.100.000,00	0,00	2.100.000,00	N			FSC 2007-2013 CIPE 72-92/2012
068	110	16	073	003	01	A0508	Scuola Filippo Sarto - Nuovo Istituto Comprensivo	2	0,00	13.500.000,00	0,00	13.500.000,00	N			fondi comunitari Scuole Innovative
069	111	16	073	003	03	A0101	Interventi programmatici di rigenerazione urbana strategica - lavori di ristrutturazione e rigenerazione urbana su Via San Martino - extramurale	2	0,00	1.284.632,46	0,00	1.284.632,46	N			fondi comunitari
070	112	16	073	003	06	A0508	Scuola De Amicis	1	192.690,00	0,00	0,00	192.690,00	N			CIPE 06/2012
071	014	16	073	003	06	A0690	Affidamento in concessione per la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione	1	0,00	15.554.609,60	0,00	15.554.609,60	N		15.554.609,60	Project financing
072	113	16	073	003	06	A0101	Ripristino e manutenzione straordinaria SC 150 - I Lotto	1	0,00	206.000,00	0,00	206.000,00	N			fondi di bilancio (€ 139.779,00) + Devoluzione vecchi mutui (SC135)
073	114	16	073	003	06	A0101	Ripristino e manutenzione straordinaria SC 150 - II Lotto	1	0,00	206.731,16	0,00	206.731,16	N			fondi comunitari
074	115	16	073	003	04	A0508	Adeguamento Sismico Caserma Virgili del Fuoco	1	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	N			Protezione Civile ord.171/2014
TOTALI									6.333.006,16	202.877.744,45	22.401.277,56	231.612.028,16				

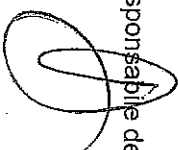
Il Responsabile del programma
Arch. Fabrizio De Fina



SCHEDA N. 2B PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017
DM 24/10/2014 DELL'AMMINISTRAZIONE DI CASTELLANETA
Elenco degli immobili da trasferire art. 53, commi 6-7, del d.lgs. 163/2006

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 53, commi 6-7 del d.Lgs. 163/2006				Arco temporale di validità del Programma		
Rif. Int.	Descrizione Immobili	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	2015	2016	2017
				Valore stimato (in euro)	Valore stimato (in euro)	Valore stimato (in euro)
1	area Eredi Pignatelli		s	2.868.430,00		
2	area Eredi Di Turi		s	263.418,00		
3	Area Water Cristì		s	350.000,00		
TOTALI				3.481.848,00		

Il responsabile del programma



SCHEDA N.3 - DM 24/10/2014 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2015-2017
DELL'AMMINISTRAZIONE DI CASTELLANETA
ELENCO ANNUALE 2015

Codice interno Ammine	CODICE Unico Intervento CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	Responsabile del procedimento		IMPORTO Annuità	IMPORTO Intervento	Finalità	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità	Stato Progettaz. Approvata	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb. (SM)	Amb. (SM)				trm./anno Iniz. Lav.	trm./anno Fine Lav.
004			Mantenzione straordinaria Istituto Comprensivo Pascoli-Giovinezzi		CATFORIO	Aldo	€ 686.909,90	€ 686.909,90	CPA	S	S		1	PD	4/2015	2/2016
018			Realizzazione di un campo coperto polivalente - Tensostuttura		DE FINIS	Pantaleo	€ 394.540,29	€ 394.540,29	MIS	S	S		1	SF	4/2015	4/2016
030			Ampliamento Spinetto Montescampio		DE FINIS	Pantaleo	€ 579.646,46	€ 579.646,46	MIS	S	S		1	PE	4/2015	4/2016
063			Lavori di Manutenzione SCR 23		DE FINIS	Pantaleo	€ 160.644,17	€ 160.644,17	MIS	S	S		1	PE	4/2015	2/2016
066			Lavori di Manutenzione SCR 15		DE FINIS	Pantaleo	€ 497.128,43	€ 497.128,43	MIS	S	S		1	PE	4/2015	2/2016
069			Lavori di Manutenzione SCR 24		DE FINIS	Pantaleo	€ 190.612,59	€ 190.612,59	MIS	S	S		1	PE	4/2015	2/2016
071			Lavori di Manutenzione SCR 137		DE FINIS	Pantaleo	€ 400.914,06	€ 400.914,06	MIS	S	S		1	PE	4/2015	2/2016
075			Lavori di Manutenzione SCR 17		DE FINIS	Pantaleo	€ 601.265,19	€ 601.265,19	MIS	S	S		1	PE	4/2015	2/2016
077			Lavori di Manutenzione SCR 22		DE FINIS	Pantaleo	€ 142.980,14	€ 142.980,14	MIS	S	S		1	PE	4/2015	2/2016
077			Lavori di Manutenzione SCR 146		DE FINIS	Pantaleo	€ 178.816,67	€ 178.816,67	MIS	S	S		1	PE	4/2015	2/2016
081			Lavori di Manutenzione SC 52		DE FINIS	Pantaleo	€ 297.120,61	€ 297.120,61	MIS	S	S		1	PE	4/2015	2/2016
082			Lavori di Manutenzione SCR 16		DE FINIS	Pantaleo	€ 375.051,18	€ 375.051,18	MIS	S	S		1	PE	4/2015	2/2016
085			Lavori di Manutenzione SCR 126		DE FINIS	Pantaleo	€ 170.067,42	€ 170.067,42	MIS	S	S		1	PE	4/2015	2/2016
085			Lavori di Manutenzione SCR 72		DE FINIS	Pantaleo	€ 275.947,21	€ 275.947,21	MIS	S	S		1	PE	4/2015	2/2016
085			Lavori di Manutenzione SCR 153		DE FINIS	Pantaleo	€ 126.505,41	€ 126.505,41	MIS	S	S		1	PE	4/2015	2/2016
096			Lavori di Manutenzione SC 32		DE FINIS	Pantaleo	€ 177.167,42	€ 177.167,42	MIS	S	S		1	PE	4/2015	2/2016
103			Mercato coperto		DE FINIS	Pantaleo	€ 885.000,00	€ 885.000,00	CPA	S	S		1	PD	4/2015	4/2016
112			Scuola De Amicis		DE FINIS	Pantaleo	€ 192.690,00	€ 192.690,00	CPA	S	S		1	SF	4/2015	4/2016
TOTALE							€ 6.333.006,18	€ 6.333.006,18	CPA	S	S		1	SF	4/2015	4/2016



Punto nr 7 all'ordine del giorno:

Variazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2015/2017 ed Elenco Annuale 2015.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Posso, Presidente? Avrei bisogno di sapere una cosa. Questa delibera non è stata firmata dai revisori dei conti, quindi anche qui vorrei fare una pregiudiziale, perché? Perché l'art. 3 del decreto-legge 174/2012, titolo II, Provincia e Comuni, modifiche al TUEL, in virtù di una modifica all'art. 239, funzione dell'organo di revisione, dice che, i pareri dei revisori sono richiesti anche in materia di salvaguardia di equilibri, modalità gestione servizi e costituzione organismi esterni, quindi le partecipate, i mutui, la finanza innovativa, il debito fuori bilancio e transazioni, i regolamenti di materia in contabilità, patrimonio e tributi. Quali sono questi enti che ho detto?

C'è un'autorevole dottrina che dice che tali strumenti sarebbero senz'altro quelli al contenuto economico finanziario, indicati nella lett. b) del comma 2 del citato art. 42 del TUEL e gli atti di programmazione di competenza del Consiglio, che fanno scaturire effetti sulle previsioni annuali e pluriennali, cioè i piani finanziari, il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, la programmazione triennale del fabbisogno personale, il piano dell'alienazione e valutazione immobiliari, art. 58, comma 1, della legge nr 133/2008, piano triennale del contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594-599, legge nr 244/07, oltre a tutti gli atti di programmazione di competenza del Consiglio che in generale fanno scaturire effetti sulle previsioni annuali e pluriennali.

Quindi, chiedo se è il caso che questo punto venga discusso senza il parere preventivo dei revisori dei conti.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Il Consigliere l'ha detto lui stesso che è dottrina. La dottrina non modifica certo quello che ha detto il legislatore. Però, vorrei farle notare solo questo: si arriva a questa modifica, perché lei sa che il piano delle opere pubbliche, almeno fino alla vecchia concezione, era l'albero dei desideri. Oggi come oggi, con la nuova legge, dovrebbe essere qualcosa di più serio.

È così.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Io lo chiamo il libro dei sogni, lei l'ha chiamato l'albero dei desideri.

SEGRETARIO GENERALE

È così. Con la nuova contabilità, dovrebbe diventare qualcosa di più serio. Ho grosse perplessità, perché le dico subito, già la Regione sta mandando i soldi, ma di crono programma non esiste niente e ce lo dobbiamo inventare.

In questo caso, sono arrivati dei soldi per delle opere che non sapevamo, li abbiamo scritti in variazione,



e abbiamo dovuto modificare il...

Non c'è la necessità, e lo dice anche nelle programmazioni di questo tipo, di alcun parere dell'organo di revisione, perché l'unica cosa che potrebbe dire, è "state sognando".

Mentre, per tutte le altre cose, che incidono fortemente sull'attività economico finanziaria dell'ente, lì ci vuole il parere. Non ci sono problemi.

Anzi, ci saranno delle modifiche, dei budget, delle modifiche che potranno fare la Giunta per alcuni casi e lo stesso dirigente che avrà la gestione del PEG. Prima c'erano delle motivazioni, oggi in Consiglio, una volta approvato il bilancio e fatta la modifica, ci saranno delle cose che saranno modificate con semplici atti che non devono essere ratificati. Che poi dovranno essere sempre sottoposti all'organo, però in so caso non c'è la necessità.

PRESIDENTE

Possiamo procedere alla votazione della pregiudiziale? Prego Consigliere

Consigliere Rocco Vito LORETO

Il Consigliere De Bellis aveva fatto una pregiudiziale. E alla pregiudiziale, da regolamento del Consiglio Comunale di Castellana Grotte, si risponde con un intervento a favore e un intervento contro.

PRESIDENTE

Prima di dare l'intervento contro, ho ritenuto opportuno fare intervenire il Segretario per dare chiarezza sull'argomento.

Consigliere Rocco Vito LORETO

Comunque, ci serve come arricchimento, per dire quali sono le posizioni. Voglio dire, questo intervento lodevolissimo, spostato magari dopo la procedura prevista dal regolamento, forse sarebbe stato più coerente con le finalità che il regolamento si pone. Ma, indipendentemente, tutto è utile.

Vorrei sostenere la proposta di pregiudiziale fatta dal Consigliere Agostino De Bellis. Io dico che, in questo senso l'intervento anticipato del Segretario mi spinge a dare alcune considerazioni. Quindi, è utile doppiamente.

Dicevo, l'intervento del Segretario ha messo in risalto un aspetto, è cioè, che il parere dei revisori conta quando nell'atto deliberativo che si vuole adottare, ci sono degli impegni di spesa che potrebbero incidere sulla propria programmazione finanziaria, cioè sul proprio bilancio. Non fa una grinza questo ragionamento.

Il problema è, che noi ci troviamo in questa fattispecie, caro Segretario. Ci troviamo in questa fattispecie, perché quando lei ha detto: "ci sono piovuti alcuni finanziamenti per opere pubbliche che non erano state programmate nel piano triennale in vigore", cioè quello precedente a questa eventuale modifica, se la maggioranza se la voterà. E quindi, è chiaro il discorso? Quindi, non fa una grinza il ragionamento.

Io, dicevo però, che nel nostro caso ci sono delle spese che incidono sull'allocazione delle risorse finanziarie decise con l'approvazione del bilancio di previsione. Ci sono. Quali?

Tra i finanziamenti che stanno arrivando, molti di questi che cosa prevedono? Prevedono soltanto il contributo a fondo perduto da parte della Regione? No! Non è così.

Per quanto attiene l'IVA, per quanto attiene le spese di progettazione, c'è il concorso finanziario, c'è il cofinanziamento del Comune.



Per cui, noi ripeto, nel pieno rispetto di quello che diceva il Segretario, rivendichiamo la legittimazione del parere obbligatorio dei revisori dei conti, ai sensi dell'art. 239 del TUEL.

Cioè, stiamo chiedendo noi, di fare un'operazione per sanare l'atto che voi volete adottare. E non renderlo illegittimo.

Quindi, siccome, ripeto, in ossequio a quello che ha detto poc'anzi il Segretario Comunale, che il parere dei revisori viene formulato a sostegno delle iniziative consiliari per quanto attiene programmi di spesa, per i quali ci sia il cofinanziamento anche, o il finanziamento complessivo da parte del Comune di Castellana Grotte, in ossequio a questo parere brillantemente reso dal Segretario Comunale, noi diciamo che va chiesto il parere dei revisori ex art. 239, proprio perché c'è il cofinanziamento. E ho citato le spese per l'IVA e le spese per le incentivazioni da dare ai dipendenti eccetera, comunali, che partecipano alle fasi di progettazione, direzione lavori, eccetera.

Quindi, mi pare che sia doveroso rinviare questo argomento al prossimo Consiglio, in maniera tale che si faccia un atto legittimo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie. Io, per fare chiarezza, anche perché i Consiglieri comprendano bene di cosa stiamo parlando. Distingueri nettamente il piano triennale delle opere pubbliche, quindi la variazione che noi stiamo apportando al piano triennale che è stato approvato come atto propedeutico al bilancio di previsione, quindi agosto di quest'anno, rispetto alla variazione di bilancio, che come giustamente dicevano dall'opposizione, deve essere munita del parere dei revisori e che sarà portata al prossimo Consiglio Comunale.

Non è un caso se non l'abbiamo portata oggi. Perché è necessario che i revisori mettano il loro parere e quindi avremo, sostanzialmente.

Quello che dice il Consigliere Loreto è vero, nella misura in cui noi abbiamo l'obbligo, perché lo abbiamo dichiarato e dobbiamo farlo, e mi aspettavo non i complimenti, ma mi aspettavo che qualche Consigliere almeno fosse contento di questo.

Abbiamo l'obbligo, ottenuto il decreto di riconoscimento di un finanziamento, e qui ce ne sono diversi elencati, ve li riassumerò in pochissimi minuti, dopo. Ottenuto il finanziamento, noi ci impegniamo, ovviamente, a inserire l'opera nel piano annuale e triennale.

Ne dico una: se abbiamo ottenuto € 686.000 di manutenzione straordinaria istituto comprensivo Pascoli-Giovinazzi, te lo trovi al punto 2 del progressivo, la scheda 2, pagina 1, abbiamo ottenuto € 686.000, credo che tutti, all'unanimità, dobbiamo immediatamente votare questo atto...

Voci in aula

SINDACO

La Regione, il Ministero, ti riconoscono un finanziamento. In quel finanziamento ci sono una serie di adempimenti: il progetto preliminare, definitivo, esecutivo, a seconda di quello che ti richiede il bando. Devi dichiarare che tutto quello che hai dichiarato è vero per la premialità. Quindi, una serie di adempimenti, fra cui poi il successivo inserimento nel piano triennale delle opere pubbliche, che è quello che stiamo facendo.



Noi potevamo aspettare tranquillamente l'anno prossimo, atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione e il piano triennale delle opere pubbliche.

Noi non stiamo approvando il nuovo piano triennale 2016/2018, ma stiamo modificando quello 2015 e quindi annuale 2015, triennale 2015/2017, lo dice chiaramente il titolo, è facilissimo da leggere, perché avendo ottenuto questi finanziamenti, credo anche brillantemente...

Consigliere Rocco Vito LORETO

(...) E non fate un'adeguata previsione nel piano triennale? Cioè, il piano triennale... Chi vi ha vietato di fare...?

SINDACO

Caro Consigliere, le faccio un altro esempio e questo mi sa che le è sfuggito, non si è aggiornato. Scusate, se finisco il concetto, così capiamo tutti.

Sa perché noi stiamo inserendo i 2 milioni di euro di strade, perché l'altro finanziamento che abbiamo ottenuto, accanto ai € 686.000 per l'istituto comprensivo Pascoli-Giovanazzi e i € 579.000 per la Spineto Montecampio?

Abbiamo ottenuto altri 2 milioni di euro e abbiamo l'obbligo di mettere, come crono programma, anche l'anno in cui andranno spesi questi.

Cioè, nel senso, prima si faceva, si diceva, li prevedo tutti nel 2015, poi ne farò tre nel 2015, poi me li sposto nel 2016.

Invece ora, e lo vedremo nel documento unico di programmazione, quello che approveremo per fine anno, noi abbiamo l'obbligo, l'ufficio ha l'obbligo di dettagliare anno per anno, cioè se un'opera inizia quest'anno e finisce l'anno prossimo, dobbiamo anche dividere le spese e quanto altro.

Quindi, nel precedente annuale triennale avevamo inserito alcuni e altri no, quando abbiamo avuto la certezza del finanziamento, e quindi diventato obbligo per noi inserirle e dettagliarle anno per anno, noi oggi siamo in condizioni, perché la Regione ci ha detto che questo ce lo finanzia con questa scadenza e questo con altra scadenza, noi l'abbiamo inserito.

Se volete, per comodità ve li posso anche elencare. Quindi:

- istituto comprensivo Pascoli-Giovanazzi € 686.000;
- la tensostruttura la realizzeremo con mutuo del credito sportivo;
- l'ampliamento dello Spineto Montecampio € 579.000 abbiamo ottenuto; è il nr 18, sempre scheda 2, pagina 1;
- i lavori di manutenzione straordinaria di diverse strade fra cui la 23 di € 160.000; la 15 di € 497.000; la 24 di € 190.000; la 137 di € 400.000; la 17 di € 600.000, la 22 di € 146.000, la nr 52, la 16, la 126, la 72, la 153 e la 32.

Il mercato coperto, siamo riusciti, perché così come dissi quando ci siamo insediati, dovremmo anche vedere, però ora non voglio neanche dilungarmi troppo o fare polemica. Dovremmo anche vedere, al momento in cui uno si insedia, quali strutture trova aperte e quali strutture trova chiuse? Esempio, l'auditorium era chiuso ormai da anni, l'abbiamo riaperto.

Il mercato coperto è chiuso da anni. Noi abbiamo ottenuto un finanziamento di € 885.000, faremo i lavori e quindi lo riapriremo.

I finanziamenti, le comunicazioni è ovvio che ci sono arrivate tutte dopo agosto. Quindi, settembre, ottobre, novembre. Quindi, appena abbiamo avuto notizie ufficiali del finanziamento, da quel momento incorre l'obbligo di dettagliare quando inizia, come finisce. Quindi, ci sarà un ulteriore elemento di



dettaglio nel documento unico di programmazione finanziaria, che poi esamineremo nei prossimi tempi.

Quindi, ritengo che, su questo atto, siccome torno a ripetere si tratta di qualche milione di euro di finanziamenti che siamo riusciti ad intercettare, credo anche abbastanza apprezzabili proprio come richieste di finanziamento, perché noi al mercato coperto comunale andiamo anche a recuperare sotto ci sono degli Ipogei. Poi, è ovvio che c'è qualcuno che dirà sempre che non va bene e non va bene. Però, credo che sia una cosa bella da apprezzare.

Rispetto a questo, mi aspettavo che ci fosse una votazione unanime, perché se vengono fatti svariati milioni di euro di opere sul nostro territorio, a prescindere dal colore politico, credo dovrebbe far piacere, uso il condizionale a questo punto.

Quindi, io sono assolutamente tranquillo perché ci siamo confrontati con il Segretario, con la ragioniera, un po' con tutti, tanto è vero, se anche gli uffici hanno espresso i pareri, è perché erano convinti della bontà della deliberazione.

Il problema della firma dei revisori, quindi la necessità che i revisori firmano c'è tutto, al momento in cui questa variazione del piano triennale delle opere pubbliche comporterà, quello che diceva prima il Consigliere Loreto, sul piano del bilancio e quindi variazione di bilancio, comporterà in Consiglio Comunale parliamo una variazione al bilancio approvato, e quindi in quel caso è ovvio che i revisori metteranno il loro parere e noi andremo a ratificare quale sarà la variazione di bilancio, dove si prende atto di questi finanziamenti.

Ma oggi, come modifica al piano triennale delle opere pubbliche, che è un atto dovuto, che ci richiedono i bandi dei vari finanziamenti, noi stiamo a creare problemi perché la dottrina forse dice cosa?

Cioè, credo che dobbiamo votarlo, fare queste opere, alla variazione di bilancio tutto quello che ci dovranno dire i revisori, ce lo diranno. Ma oggi bloccare questo atto che stanno aspettando la Regione, il Ministero per i finanziamenti di propria competenza, credo che sia assolutamente inutile, oltre che dannoso per il paese. Questo può essere preso pure come intervento se volete, perché mi aspettavo, poi sul resto mi aspettavo la polemica, ma su questo milioni di euro di finanziamenti, che qualcuno vada a trovare il pelo nell'uovo, mi sembra veramente fuori luogo.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Possiamo procedere alla votazione della pregiudiziale?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la pregiudiziale al punto nr 7 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

La pregiudiziale al punto nr 7 all'ordine del giorno viene respinta con 5 voti a favore e 10 voti contrari.

Possiamo procedere. Ci sono altri interventi?

Prego Consigliere Perrone.

Consigliere Vito PERRONE

Sul piano tecnico, devo illustrare due aspetti, uno di natura tecnica, dove si è espresso il Segretario e ha detto che l'atto è impeccabile e quindi stiamo tranquilli. E pertanto, ritengo che il Segretario abbia formulato il proprio parere da notaio, e questo mi spinge a votare.

Dal punto di vista politico, non posso non riconoscere i meriti all'Amministrazione di cui faccio parte, e



quindi alla Giunta per aver intercettato agli uffici in particolare, perché sul mercato comunale, il mercato coperto mi risulta che abbiano lavorato fino a tarda ora gli uffici per intercettare il finanziamento e hanno ottenuto un ottimo finanziamento, che si tratta di recupero e valorizzazione di un immobile comunale.

Quindi, chi può essere contrario? E chi può dire che il lavoro fatto da tre giovani architetti castellanetani, che hanno dato supporto all'ufficio tecnico, ritengo che vada votato all'unanimità.

Poi, la scuola De Amicis, la tensostruttura. Che cosa dire sull'agro? È caduta una pioggia di finanziamenti che hanno visto forse una quarantina di chilometri di strade fatte di sana pianta.

Pertanto, ritengo che alla luce di tutte queste considerazioni, il documento vada approvato sia da un punto di vista politico che tecnico. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Prego Consigliere D'Ambrosio.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Qua più che di un piano dei lavori modificato, questo è un piano stravolto. Non modificato, stravolto. Ci sono variazioni tra entrate e minori lavori eliminati, per ben € 180.000.000.

Col vecchio piano, erano previsti i lavori per € 21.000.000 nel 2015, nel nuovo, sono previsti lavori per € 6.000.000, quindi l'avete aggiustato in ribasso. Però, poi avete aumentato tutte le altre, come diceva il Segretario, il libro dei sogni.

Qua, inserire ben € 150.000.000 in entrata, altro che libro dei sogni. Erano previsti nel vecchio piano, circa 35 lavori tra il triennio. Ne avete eliminati una quindicina. Altro che variazioni.

Noi adesso, essendo nel quarto trimestre, col vecchio piano dovevamo stare a fare strade a Castellana Marina, la via Teleskova di doveva stare allargando, secondo il vecchio piano. La fognatura nera in Castellana Marina. Oltre, poi, le varie variazioni di prezzo che sono passati, per esempio, per piazza Kennedy, questa piazza Kennedy di Viale Verdi che non la volete togliere. Continuate a mettere piazza Kennedy nel programma triennale dei lavori. Hanno aumentato pure il costo, da 1 milione del piano approvato nel Consiglio Comunale del 18 agosto, adesso siamo a € 2.430.000, sempre con project financing.

Quindi, qua va a variare, giustamente, come diceva il Consigliere De Bellis, il bilancio di previsione. Voi fate prima la variazione del piano triennale e poi portate in Consiglio la variazione al bilancio di previsione.

Poi, quando ci sarà il bilancio di previsione, dice: "avete già approvato il piano triennale dei lavori, adesso non potete non votarlo", dovete votare pure la variazione. Questi sono.

Adesso, tutti quei lavori che ha detto il Sindaco, che abbiamo ricevuto i finanziamenti, secondo questo programma modificato, dovevano iniziare nel quarto trimestre i lavori, cioè ottobre, novembre e dicembre. Siamo al 15 dicembre, questi lavori stanno soltanto sulla carta. Così come tutti gli altri che avete eliminato. Vi posso fare l'elenco ancora di quelli che avete eliminato.

Il palazzetto dello sport, quello l'avete riconfermato. Avete eliminato il percorso di ciclovia in Castellana Marina. Avete eliminato il percorso ricreativo di fruizione del paesaggio della gravina. Il recupero manufatto edilizio. L'ex Einaudi completamente adeguamento per sede dei minori. L'illuminazione pubblica a Castellana Marina. L'illuminazione pubblica, ottimizzazione impianto e ampliamento, l'avete spostato da 12 milioni, adesso siete passati a 15 milioni, se non erro.

I canali, il drenaggio li avete riportati per 6-7 anni sempre sul programma dei lavori pubblici, i canali di drenaggio in San Matteo, quello difesella, quello di Minerva, quello della gravina di Castellana, quello



di Contrada Gaudella li avete eliminati.

Il parco su Viale dei Pini a Castellaneta Marina, l'avete pure eliminato. Il castello baronale, quello era un sogno del vecchio Sindaco, D'Alessandro, l'avete eliminato. L'impianto di fitodepurazione...

Voci in aula

PRESIDENTE

Facciamolo finire.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Stava scritto castello. Io leggo e poi parlo. Tutto questo avete fatto, e voi dite che non c'è bisogno del parere dei revisori.

Io voglio sperare che si comincia a fare qualche gara d'appalto. Che comincino a partecipare un po' di ditte, perché qua, in questo Comune, nonostante le numerose ditte che hanno fatto richiesta di poter lavorare con il Comune di Castellaneta, quando si fanno le gare d'appalto, non partecipa nessuno. Si partecipa in uno, in due, e quando c'è oro che cola, quattro o cinque, nonostante vengono invitati questi.

Ecco, gradirei qualche gara d'appalto a procedura aperta, oppure come si fanno a Taranto, che l'avviso della gara, tutti quelli che vogliono partecipare fanno richiesta e poi si sorteggiano da quelli che hanno fatto richiesta per partecipare alla gara.

Taranto, tanto è vero, ha vinto, per esempio, il premio per la trasparenza o qualcosa del genere.

PRESIDENTE

Non credo che si va a sorteggio, Consigliere D'Ambrosio.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Tra quelli che fanno la richiesta.

PRESIDENTE

Sarebbe qualcosa, secondo me...

Consigliere Michele D'AMBROSIO

È previsto anche questo.

PRESIDENTE

Ma forse per alcuni importi. Giusto per non darli ad affidamento diretto.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

No, la tragedia è proprio qua, a Castellaneta. Che alle altre parti, con € 60-70.000 di gare d'appalto partecipano oltre cento ditte. A Castellaneta, appalti di € 4-500.000 siamo arrivati che partecipa una, due ditte. In alcune gare, non ha partecipato nessuno. In altre gare si applica l'art. 57, che non ci sono i tempi. Questo sta avvenendo a Castellaneta.

Tanto è vero, che non partecipa più nessuno alle gare d'appalto.



PRESIDENTE

Io sto parlando, invece, delle stazioni. Mi sembra strano, comunque.

Voci in aula

PRESIDENTE

Ah! Vengono estratte, però poi l'offerta comunque deve essere fatta. Ho capito. Adesso sì. Pensavo ad estrazione, non credo.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

L'estrazione la fate voi qua. Scegliete cinque ditte ogni volta.

PRESIDENTE

Lo stai dicendo tu. Io non mi permetto di dire una cosa del genere.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Ogni volta dite: "abbiamo scelto cinque ditte", come le hanno scelte? Chi le ha scelte? Non vengono neanche scritti i nomi delle ditte che sono state scelte molte volte. Non vengono scritte. Dobbiamo fare le indagini. I poliziotti dobbiamo fare.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Quando invocavamo la presenza dei revisori dei conti, era anche perché, non è tutto finanziamento. Qui c'è anche la contrazione di un ulteriore mutuo di € 256.000, che comunque è una variazione al bilancio e poi i revisori dei conti sono anche a tutela di chi sta compiendo l'atto. Prima cosa.

Poi, magari, se il Sindaco mi risponde a un po' di cose.

Per quanto riguarda l'operazione prevista per la Pascoli-Giovinazzi, dice il Sindaco che questi soldi sono arrivati dopo agosto, perché altrimenti li avremmo inseriti nel bilancio.

Però, se io sento dire dobbiamo dire con precisione quando iniziamo e quando finiamo e poi vedo che l'opera deve essere iniziata nel 2015 e stiamo a fine o a metà dicembre, non è cominciato niente, allora vuol dire che non è vero il fatto che deve cominciare nel quarto trimestre del 2015 e finire nel 2016, l'opera in questione. Mi sembra difficile che si possa cominciare ancora, siccome sono diverse. Questa è una.

Magari, faccio 3-4 interventi, mi risponde a tutti, per favore?

Poi, voglio chiedere se al punto 14, quando si parla di viabilità ciclistica, riguarda la pista ciclopeditone Gioia-Palagianello, quella che mi ha tanto appassionato in questi anni e che nel 2013 ha visto la raccolta di 1300 firme, tra le quali molti dei presenti.

E un'altra cosa importante e che vorrei capirla meglio, stiamo investendo € 580.000 circa per la Spinetto Montecampio, per fare se non sbaglio tre sole aule, ma a parte che all'istituto comprensivo Surico sono aumentati di 150 gli alunni, quindi servono otto-nove aule. Quindi, non serve a molto.

Ma, al di là di quello, mi chiedo: se stiamo...

Scuola dell'infanzia, ho capito. Mettere tre aule, quando poi l'anno successivo prevedi di costruire ex



novo un edificio per l'istituto comprensivo Surico, per un importo finanziato da fondi comunali, scuole innovative, di € 13.500.000, mi sembra anche una sovrapposizione di impegno. Cioè, io faccio tre aule adesso, quando poi faccio un istituto l'anno successivo. Non so l'utilità della cosa, oppure sappiamo già che non esiste quest'altra seconda opzione.

E comunque sia, € 580.000 per tre aule, mi sembra anche un costo leggermente eccessivo, visto che parliamo soltanto, se ci stiamo riferendo sempre a quel vecchio progetto, di aule che sono già chiuse su tre lati.

Se per favore il Sindaco mi aiuta in questo.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Fai finire l'intervento e poi rispondo a tutto. Come volete.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Il mutuo.

SINDACO

Io ce li ho segnati tutti, hai finito l'intervento? È ovvio che, per quanto riguarda la data, per l'impegno che noi abbiamo assunto di fare almeno l'aggiudicazione provvisoria entro il 31.12, mettiamo l'inizio lavori inteso come momento di aggiudicazione alla ditta nel 2015.

Va da sé che non finiamo tutta l'opera nel 2015. Il punto qual è? Noi abbiamo scritto entro il 31/12, l'avrai notato e l'urgenza di venire in Consiglio Comunale, perché i bandi ci richiedono una manifestazione di interesse, che non può essere la mia perché io già l'ho dichiarato quando abbiamo fatto la domanda di accesso al finanziamento. Ma dobbiamo, come Consiglio Comunale, manifestare l'interesse a che quest'opera si faccia e si faccia quanto prima.

Quindi, siccome ci è arrivato il decreto di finanziamento, noi siamo obbligati ad aggiudicare, quindi espletare le procedure di gara entro il 31/12/2015.

Il problema qual è? Scuola Surico. Ora, so che, non vuole essere una critica, ti stai specializzando sugli importi, sulle cose. Ma non credo siano tre le aule, ma credo siano quattro da progetto. Però, poi non me lo sono studiato. Lì si fa semplicemente così, da ciò che mi viene spiegato, l'Amministrazione dice: dovremmo realizzare quattro aule. Considerato che non è che io voglio € 100.000.000 e mi finanziano € 100.000.000, in base ai limiti messi dal bando e quanto altro, io voglio realizzare quattro aule.

Si stabiliscono le metrature che sono pure previste per legge, dopodiché c'è un prezziario regionale dei beni, cioè il calcestruzzo costa tanto. Da questo prezziario regionale, poi ci sono spese che non sono soggette a ribasso quelle del personale e altro. Quindi, ci sono ci sono una serie di passaggi che sono squisitamente tecnici.

Quindi, io dico sempre, diamo l'indirizzo politico. Per quanto riguarda l'effettuazione delle gare piuttosto che per quanto riguarda i conteggi dell'ufficio tecnico, o ci sono delle macroscopiche irregolarità, dice: attenzione, per quattro aule hai previsto 50 milioni di euro, c'è qualcosa che non va.

Ma, rispetto ai 10, ai 20, ai € 50.000 che dovrebbero essere in più, ti sembra eccessivo il costo, credo che non abbiamo noi le competenze tecniche per valutarlo.

Nonostante quattro Consiglieri si attivino nell'esercizio del loro mandato, così come viene scritto in più



e più esposti, nell'esercizio del mandato politico amministrativo noi vogliamo sapere perché per il campo De Bellis, faccio un esempio a caso, è successo questo, con raccomandata X o Y; perché per l'Avvenire è successo quest'altro, con il problema del codice ISTAT, non lo so.

Non lo so. Dico, vengono rilevati i problemi rispetto all'Avvenire, rispetto a tutto. Quello, se lo volete fare, lo fate. Sono quattro su sei, credo che siano molto attenti su queste cose ed è giusto farlo.

Però, pubblicamente, dire: "ma è eccessivo il costo", in base a quale ragionamento è eccessivo il costo? Dei € 500.000 perché sono pochi? Perché sono assai?

Cioè, buttarla così...

Consigliere Agostino DE BELLIS

Ho detto, mi sembra eccessivo. Poi ho detto un'altra cosa. Ho detto, fare quattro aule e spendere € 580.000 oggi, quando domani devi fare un istituto...

SINDACO

Ti sto rispondendo. Quando parlo, non parlo mai a caso. Ripeto, accanto alle indagini che ormai qualcuno si sta specializzando a fare, le facesse, può scrivere dove e quando vuole, tanto lo fa. In pubblico, dire: "no, è eccessivo", non credo sia eccessivo, perché ci sono una serie, il prezzario regionale. Allora, adombrare che costano troppo, non costano troppo, ti spiego perché. Se io scrivo, ma ripeto, sono questioni, la stragrande maggioranza delle questioni che vengono sollevate, la stragrande maggioranza, sono questioni di gestione degli uffici.

E poi devo rispondere a Michele D'Ambrosio e chiudo, perché non mi voglio dilungare troppo. La stragrande maggioranza delle questioni sono soggette al vaglio non tanto degli organi inquirenti a cui puntualmente vengono spedite le diverse cose, ma sono soggette al vaglio di Commissioni regionali, ministeriali, a seconda di chi eroga il finanziamento.

Quindi, se impazzisce l'ufficio tecnico del Comune o il progettista incaricato, impazzisce e dice: "guardate signori, che il cemento costa 10" invece da prezzario regionale costa 5, viene decurtato. Quindi, non è che ci sia la possibilità di gonfiare. Non te lo ammettono a finanziamento, te lo tagliano.

Quindi, su questa cosa, e torno a ripetere è perché voglio che non si creino sospetti, poi quello che uno ritiene di fare, lo fa. Ma lo fa, assumendosi le sue responsabilità. Perché, se ha visto giusto, chi ha sbagliato, pagherà. Se ha visto sbagliato, al di là che è per l'esercizio del mandato politico amministrativo, non è che i Consiglieri Comunali sono parlamentari, dovrà dare conto, perché poi ci sono le richieste di risarcimento danni e altro. Che si sappia.

Chiuso questo aspetto, il tema qual è? Scuole innovative. Ci arriva una richiesta di disponibilità o di sapere se ci sono esigenze di costruire delle nuove scuole a Castellana, con tutto una serie di criteri. Mi spiego? Ad esempio, devono essere più plessi dello stesso istituto comprensivo eccetera.

Io e il buon Comes, ci è arrivato il fax dalla Regione, con l'ingegnere convenzionato con il Comune, un ragazzo che lavora giorno e notte, ci siamo messi e abbiamo detto: "scusa, chi ha queste caratteristiche?", la Surico. Perché la Surico ha credo sei plessi distaccati. Cioè, la Surico l'immobile principale, Mater Christi, Spineto Montecampio, Parco Valentino, la De Amicis che segue una storia sua. Quindi, ha diverse strutture decentrate e ha il problema delle suore, dove tu ben sai ci stiamo appoggiando.

Allora, dobbiamo distinguere, te lo dico, penso che stai apprezzando il tutto. Dobbiamo distinguere il breve, neanche medio, breve periodo, significa che noi l'anno prossimo riavremo il problema delle quattro aule, saranno cinque, saranno sei, poi lo vediamo, perché lì non è che potevo fare sei o sette aule, perché lo spazio quello è, al di là dell'importo del finanziamento erogabile o meno dal soggetto erogatore.



Quindi, abbiamo nell'immediato la necessità di fare queste quattro aule. C'era il finanziamento, non mettiamo un centesimo di nostro, lo facciamo.

Una programmazione più a medio, ma dico a lungo periodo perché ce lo dicevano sempre nella nota, ecco perché io, poi chiudo e non parlo più. Al Consigliere che, animato di buona volontà, dice: "scusa, perché sta succedendo questa cosa?", dobbiamo costruire una scuola nuova e costruiamo quattro aule? Qualcuno sta impazzendo.

No! Vieni, ti faccio vedere che la Regione ha detto: in una programmazione di lungo periodo, più complessiva, gli istituti che hanno diversi plessi vecchi, che ognuno richiede una manutenzione particolare, spese e quanto altro, qualora vi sia la possibilità, perché loro devono anche programmare, stanno facendo bene, lo dico da attore politico di diverso colore.

Siccome devono programmare, voglio sapere in tutti i Comuni della Puglia che esigenze ci sono.

Noi qui, se dovessimo accorpate – sto in Consiglio Comunale, posso richiamarti? Un minuto di orologio. Scusate, dalla Regione per un finanziamento. Diversamente, non avrei risposto – riducendo spese e altro, l'istituto comprensivo, che più si presta, meglio di qualsiasi altro, è l'istituto comprensivo.

Dice: "ma stiamo realizzando altre aule". Magari, nel frattempo che si costruisce, se si costruirà la scuola nuova, mi arrivano altri finanziamenti. Quelle aule non è che le butti, vengono convertite in altro; le destiniamo al sociale, le destiniamo ad uffici comunali.

Non dobbiamo mai dimenticarci che noi siamo in fitto in altri immobili, cose che pure qualcuno ha sollevato.

Allora, in quest'ottica, noi abbiamo un unico obiettivo: partecipare a tutti i finanziamenti. Cioè, tutti i bandi che escono, ci devono vedere partecipi. Poi, uno lo prenderemo, l'altro non lo prenderemo.

Data la situazione economica, il Comune di Castellana Grotte ha delle sue particolarità e ne abbiamo parlato, ma ne ripareremo dell'aspetto economico finanziario.

Ma il problema serio, è che tutti i Comuni di Italia stanno senza soldi. Allora, noi abbiamo un'unica mission, per dirla così, all'anglosassone, che è quella di partecipare a tutti i bandi. E da quando ci siamo insediati, credo di aver partecipato a tutti i bandi. Poi, uno lo prendi, l'altro non lo prendi. Sennò saremmo mandracchi.

Però, questo è quello che stiamo facendo. Ecco perché, almeno a chi è un minimo animato da buona volontà, creare problemi rispetto alla variazione di un piano triennale, dove grazie a Dio stiamo prendendo finanziamenti importanti, prendiamo, la costruzione della nuova scuola che secondo me dovrebbe poi accorpate tutti i plessi, è un fatto di là ad avvenire.

Ci hanno chiesto di manifestare la disponibilità, immediatamente l'abbiamo manifestata.

Io, difatti, perché per dirla a Michele D'Ambrosio, poi farò due battute a Michele e chiudo, nel senso due risposte alle sue osservazioni. Io do l'indirizzo politico, ecco perché sono stato io a dire: "scuole innovative, mettetele nel 2016", non immagino che realizzeremo una nuova scuola tutta nel 2016.

Però, siccome ci aspettiamo risposte come le abbiamo avute su questi finanziamenti, nella seconda metà del 2015 e stiamo qui a prendere atto di questi finanziamenti che grazie a Dio sono arrivati, mi auguro che nel 2016 ci chiamano a metà, a fine 2016 e ci dicano: "Castellana Grotte, possiamo costruire".

Noi questo stiamo facendo. Né più e né meno.

Michele D'Ambrosio. Io lo dico e non voglio polemizzare.

Voci in aula



SINDACO

La pista ciclopedonale abbiamo un problema. L'opera quella sulla pista ciclabile è quella, ovviamente. Lì siamo vincolati, però poi ne parliamo più diffusamente, a che anche gli altri Comuni procedano. Perché il finanziamento, ti senti con Bello a Mottola, a Gioia c'è qualche difficoltà di interlocuzione perché c'è il Commissario.

Noi stiamo avanti con la progettazione. Abbiamo una progettazione definitiva, abbiamo conferito un incarico. Noi siamo il Comune che va più avanti. Però, l'altro giorno siamo stati in Regione, non so se sei stato informato, con l'Assessore Rubino e con De Finis, con l'ingegnere che ci sta seguendo questa cosa, siamo stati tutti in Regione da Giannini, il quale dice: "fate dare una mossa anche agli altri Comuni".

Infatti, se tu ti senti con Bello, ti parlerà di una mia chiamata dinanzi all'Assessore Giannini, perché il finanziamento per le impostazioni date dalla Commissione Europea, non da me, devono essere necessariamente per opere sopracomunali.

Questa è un'opera sopracomunale, per carità. Però, tu hai un Comune che ha già il definitivo, abbiamo già mandato richiesta di parere a tutti gli enti, cosa che posso abbondantemente e facilmente dimostrare, gli altri Comuni stanno un po' indietro.

Quindi, ci tocca anche. E lo so. Purtroppo, la globalizzazione porta a che a questo.

Allora, vado rapidamente a Michele D'Ambrosio. Molte delle opere che sono state tolte, non sono state tolte a caso, ma c'è una motivazione ben precisa. Basta chiedere e le risposte ti vengono date.

Tu parlavi di tutti questi canali di drenaggio, rene San Matteo, Sant'Andrea, tutte quelle cose. Sai perché sono state tolte? Perché rientrano nel progetto complessivo, quello famoso dei € 50.000.000. Perché? Te lo spiego. Poi possiamo polemizzare, scherzare, facciamo quello che vogliamo. Io ti dico la mia, poi ognuno fa quello che ritiene.

La contestazione che ci veniva mossa dalla Regione Puglia, e dal buon Di Santo dell'autorità di bacino, a tutte le riunioni che abbiamo fatto in Prefettura, partendo dal Fiume Lato, che credo che sia oggetto di un'interrogazione da parte vostra, che cosa ci contestavano? Il fatto di fare dei progetti spot. Dice: "sistema quel canale, poi sistema l'altro canale, dopo 10km sistema un altro canale ancora". Non funziona così.

Ci vuole un progetto unitario, che preveda la sistemazione di tutti i canali, di tutto il reticolo idrografico. Questo ci hanno chiesto per avere il finanziamento e questo abbiamo fatto.

Se ti presenti con Canale San Matteo, Rene San Matteo, te lo bocciano. Devi presentare un unico progetto, che poi ti finanzieranno a stralcio, non ti finanzieranno proprio, non lo so che faranno. Non è che comando io. Non sono né il Presidente della Regione né il Presidente del Consiglio dei Ministri.

Però, quello che è di nostra competenza, lo facciamo. Un progetto unitario? Pronto il progetto unitario e glielo abbiamo dato.

Discorso del palazzo baronale. Non so come era stato definito, castello, o meno, mi interessa poco. Io ho detto di toglierlo, per un motivo semplicissimo, non è di nostra proprietà. Quindi, ho detto: gentilmente, toglietelo.

Due. Ti dico anche un'altra cosa. Ciò non toglie che non si possa, insieme con altri soggetti presenti sul territorio, parlo di altre istituzioni, proprietarie anche dello stesso bene, non si possa concorrere insieme ad un bando per ottenere un finanziamento per palazzo baronale. Perché poi, come stanno uscendo i bandi, mi dicono amici che stanno su Roma, per come stanno impostando i bandi adesso, il mettersi insieme più istituzioni presenti sul territorio, è altro motivo di premialità, o non dico di sbarramento di accesso conditio si ne qua non al fine di poter accedere al finanziamento, ma come premialità c'è tutto.

Quindi, probabilmente, mi auguro, ci sarà un progetto che non posso proporre io perché non sono il



proprietario, ma al quale noi magari ci accoderemo, per la sistemazione, la manutenzione straordinaria di palazzo baronale.

Poi, Castellana Marina. Dice, abbiamo tolto la manutenzione della pubblica illuminazione di Castellana Marina. Non è vero. Tu stesso hai detto, che c'è un unico progetto di ottimizzazione della pubblica illuminazione, dove chi lo va a vedere, se tu vai e te lo apri il progetto, dici: scusami un attimo, ma prevedi di ottimizzare la pubblica illuminazione di Castellana e Castellana Marina in un progetto unico complessivo, però poi prevedi di fare la manutenzione straordinaria a parte. Cioè, non è così. Va fatto tutto. Era uno, in conflitto, era proprio logicamente uno in conflitto con l'altro. Ecco perché sono state, come dici tu, tolte.

Dovresti anche mettere in questo tuo elenco, tutte quelle che sono state tolte, perché sono state realizzate tutte.

Voci in aula

SINDACO

No, sono state realizzate oltre dieci strade rurali. Sono state realizzate già la pet area, piazza Selene a Castellana Marina, il rimboschimento a Castellana. Se vuoi, ti faccio tutto un elenco delle cose che sono state realizzate e di quelle che si stanno realizzando. Attenzione.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

L'hai fatto già all'altro Consiglio Comunale.

SINDACO

L'ecocentro. Quindi, se vuoi avere una visione di insieme, devi dire: queste opere sono state realizzate, quindi le dobbiamo giustamente cancellare dal piano triennale delle opere pubbliche, cioè non dobbiamo programmarle, le abbiamo già fatte. Altre sono state tolte perché, perché hai un progetto unico di riproposizione idraulica di tutta la zona, perché hai un progetto unico di pubblica illuminazione, quindi per queste motivazioni, altre ci impegniamo a farle. Quando le faremo queste? Alcune dobbiamo aggiudicarle nel 2015, dicevo al Consigliere De Bellis, altre vedremo che fine faranno nel 2016, interloquendo con gli enti che dovrebbero finanziarci. Questo è lo stato dell'arte. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Loreto.

Consigliere Rocco Vito LORETO

Io vorrei ricordare un vecchio motto dialettale castellanetano, lo traduco in italiano e cioè: "un bracciante e un aiutante bracciante in campagna, il bracciante dice, oppure il caporale di una volta dice «zappa» all'aiutante, e l'aiutante invece corre alle bisacce, cioè dove c'è la colazione, dove c'è il pasto".

Mi pare, che la rappresentazione di quello che c'è stato, il sipario che c'è stato poc'anzi, possa ricordare questo motto castellanetano. Perché? Perché dovevamo parlare di una cosa che è all'ordine del giorno, si è parlato di altro.

Dovevamo parlare del piano triennale delle opere pubbliche, per il quale c'era stata una pregiudiziale. Una pregiudiziale fatta su un aspetto specifico ben preciso e cioè su una questione di illegittimità dell'atto.



Il Sindaco, invece, ha spostato il ragionamento nel merito dei singoli provvedimenti che devono sostanziare poi l'atto.

Noi parlavamo di legittimità, anzi di illegittimità perché manca il parere dei revisori dei conti, che è obbligatorio, il Sindaco invece parla di merito. E cioè, opera per opera ci descrive come le cose devono andare, oppure sono già andate.

Non mi pare corretto questo modo di procedere nel Consiglio Comunale e nella discussione del Consiglio Comunale. Perché equivarrebbe a buttarla in fallo laterale, in calcio d'angolo, quando ci si trova in difficoltà su una questione ben precisa che è stata posta.

Per cui, la questione, torniamo con i piedi per terra alla questione iniziale, è legittimità o meno dell'atto.

E allora, sulla legittimità o meno dell'atto io chiedo sempre al Segretario Comunale, che è il garante da questo punto di vista, e che quindi dovrebbe tutelare l'intero Consiglio, se l'omissione dell'acquisizione del parere che è obbligatorio, ai sensi dell'art. 239, può far stare tranquillo il Consiglio nell'adozione dell'atto. Una prima questione.

Perché faccio questa premessa? Faccio questa premessa, perché nel piano, come diceva prima il Consigliere Agostino De Bellis, è prevista anche la contrazione di un mutuo di € 256.540. Su questo, sulla contrazione dei mutui i revisori devono esprimersi. E perché questo incide nella situazione finanziaria del Comune. Incide nella situazione finanziaria del Comune e questo sta alla prima pagina della proposta di deliberazione, cioè al primo allegato.

Ma nello stesso tempo, al primo allegato, oltre alla contrazione del mutuo di € 256.540, c'è anche una previsione di entrata che io dico probabilmente non fondata, di ben € 400.000; previsione da entrate per oneri di urbanizzazione.

Sappiamo come va a finire con queste previsioni così gonfie, così ridondanti. Cioè, in sede di consuntivo poi ci accorgiamo che ben poco, per non dire niente, poi viene riscosso effettivamente.

Quindi, il Comune si impegna con questo atto. Si impegna e quindi c'è incidenza sui meccanismi di produzione della spesa comunale. Per cui, il parere ci vuole su queste cose.

Quindi, noi abbiamo lamentato una questione di illegittimità dell'atto, il Sindaco ci ha risposto nel merito delle singole opere. Non era questo in discussione. Non era questo che dovevamo discutere oggi. Oggi dovevamo discutere soltanto l'altro aspetto.

Ora, abbiamo però ascoltato l'emergere di una nuova concezione, anche inedita, di quello che potrebbe essere il piano triennale delle opere pubbliche.

Finora il piano triennale delle opere pubbliche è stato definito sempre libro dei sogni, dove si mette tutto.

Il Sindaco ci ha detto che nel piano triennale si mette ciò che viene finanziato. Abbiamo avuto notizia del finanziamento a settembre, ottobre e novembre, il bilancio l'avevamo fatto e quindi il piano triennale l'avevamo fatto ad agosto e quindi dobbiamo correggere.

Io pongo una domanda: nel piano triennale in vigore, era previsto per esempio realizzazione di un campo coperto polivalente, tensostruttura, per € 394.540,29. Mica è stato finanziato. Eppure sta.

Cioè, nel piano si mette ciò che si vuole fare. Ciò che ci si propone di fare, non ciò che è finanziato. Quindi, queste opere si potevano pure mettere nel piano prima.

Oppure, per esempio, i lavori di sistemazione del Fiume Lato, progetto complessivo eccetera, a me pare che questi lavori di sistemazione del Fiume Lato abbiano una genesi nell'atto deliberativo approvato, abbastanza remoto. È roba di questa estate, i 50 milioni per gli argini del Fiume Lato, dopo aver buttato nel Fiume Lato, o nel pozzo come si suol dire, circa altri 20 milioni nella valle del Fiume Lato.

Mi pare che questo, per esempio, c'era. Cioè, c'erano gli atti precedenti. La presentazione del progetto.



Mica è stato finanziato questo. Eppure nel piano c'è.

Quindi, nel piano si mette tutto quello che si vuole fare, non ciò che viene finanziato.

Per cui, noi insistiamo, io insisto sulla questione della necessità di un parere dei revisori, perché con questo piano triennale si incide ancora in maniera significativa, non dico in maniera pesantissima ma in maniera significativa, sulla situazione dei conti comunali. Situazione dei conti comunali che vengono toccati sia dal mutuo di € 256.540, da contrarre per il pagamento degli oneri di cofinanziamento per quanto attiene l'IVA, si incide sia per quanto riguarda attiene il pagamento delle incentivazioni in sede di progettazione e direzione lavori eccetera, si incide anche in quanto c'è una previsione di entrate che io ritengo fantasiosa, di ben € 400.000 da oneri di urbanizzazione.

Non sta scritto a nessuna parte, che questi € 400.000 saranno introitati dal Comune. È una cifra enorme in termini di oneri di urbanizzazione come viene indicato nel primo allegato alla delibera in discussione oggi.

Quindi, per questi motivi io, e faccio anche dichiarazione di voto, preannuncio il mio voto contrario, non nel merito delle opere, sia ben chiaro, non nel merito delle opere, nel merito delle opere possiamo anche essere d'accordo. E dico anche, che se si sospendesse la votazione su questo, si acquisisse il parere dei revisori dei conti, dell'organo di revisione contabile, io non avrei alcun motivo per votare contro.

Quindi, non è un voto nel merito, ma è un voto sull'illegittimità palese che contraddistingue questo atto, ai sensi dell'art. 239 del Testo Unico sull'ordinamento delle leggi per gli enti locali.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Mi rifaccio alla dichiarazione del Segretario sull'atto. Prego Consigliere Perrone.

Consigliere Vito PERRONE

Apprezzo da parte di Rocco Loreto che c'è la presa d'atto che le opere sono positive e vanno nell'interesse della comunità e le approverebbe anche.

Chiedo al Segretario, noi lo approviamo l'atto, giusto? Lo approviamo perché non ci espone a nulla. Come ha detto, è un atto perfetto, lo stiamo facendo.

Riproporlo, eventualmente, non è neanche un errore. Si può riproporre un atto con la firma anche aggiunta dei revisori, tra tre giorni, quattro giorni che ritorniamo. Perché poi la burocrazia è il male delle Amministrazioni, la perdita di tempo ci porta anche a perdere i finanziamenti eccetera.

Preso atto che il Consigliere non si espone a nulla, come ha detto prima, noi approviamo l'atto, non ci vieta neanche di riportarlo con la firma dei revisori e riapprovare l'atto. Vero? Succede qualcosa?

SEGRETARIO GENERALE

Consigliere, ho già detto prima, che la norma non prevede.

Consigliere Vito PERRONE

A parte questo, se noi lo riportiamo, così abbiamo anche...

SEGRETARIO GENERALE

Le dico anche questo, la norma non prevede che ci sia un intervento dei revisori sul piano delle opere pubbliche. Perché qui è un atto programmatico di contenuto politico, che dovremmo, scusate, ma io non vorrei...



Consigliere Vito PERRONE

Non per creare un precedente.

SEGRETARIO GENERALE

Non entro in politica. Sto solo dicendo quello che penso, in maniera molto, guardandomi la norma.

Si dice, programmazione delle opere pubbliche. Questa programmazione delle opere pubbliche, torno a ripetere, in un passato non lontano, era, come ci siamo detti, la nota della spesa, quello che vogliamo.

Adesso diventerà una cosa più seria, perché con la nuova programmazione, col nuovo tipo di contabilità, ci sono dei riflessi che il legislatore ha tentato, ha tentato di riportare ad una visione generale, perché la problematica non è tanto il Comune di Castellana Grotte, il Comune di Taranto, ma per far sì che il bilancio dello Stato, in sede europea porti tutte le notizie che non riguardano solo lo stato interessato, ma anche, perché noi abbiamo gli enti locali che hanno loro autonomia. Perché noi siamo un insieme di autonomie.

Questa è stata la necessità. Da questa necessità che cosa sorge? Sorge il controllare l'indebitamento che il Comune ha per le opere pubbliche e un'altra cosa, anche quando ogni ente e quindi Stato va a finanziare senza indebitarsi. Perché adesso che cosa è? Con Craxi abbiamo fatto i mutui, adesso ci dobbiamo fare le opere con i nostri conti. Però, rimane sempre un atto programmatico, nel quale se io fossi il Presidente del Nucleo dei revisori, direi che non è mia competenza. Glielo dico chiaro e tondo. È competenza, però, prima della ratifica, quella delibera di variazione al bilancio, che è stata fatta nel presupposto di riportare...

Voci in aula

SEGRETARIO GENERALE

A voler abbondare, io ti potrei dire che non è mia competenza in questo caso, perché non...

SINDACO

Voglio dire solo una cosa: ma se quando si ratifica la variazione di bilancio ci sono questi soldi in entrata e in uscita, lo stai ratificando. E lì devi avere la firma dei revisori. Poi, vogliamo perdere altre tre ore a dire sempre le stesse cose, perdiamole pure.

SEGRETARIO GENERALE

Sindaco, scusami. Volevo solo dire, poi, per quanto riguarda i € 400.000, è certo che chi ha firmato la certificazione che questi possono entrare, si è preso una responsabilità, ma si è preso una responsabilità...

Voci in aula

SEGRETARIO GENERALE

Lei sa meglio di me, che con la nuova legge, questi oneri, con la finanziaria, tranne è stato presentato ieri o l'altro ieri una modifica, dovrebbero andare solo per opere e nient'altro. Mi giunge notizia che è stata presentata una modifica all'ente di bilancio, per cui un 40%, non mi faccia dire, potrà essere usato per il finanziamento di spese.

Però, ora non lo so. Lo leggeremo. Chi vivrà, vedrà. Perché, con la nuova contabilità non potrebbero



non potrebbero più essere.

PRESIDENTE

Grazie Segretario. Se non ci sono altri interventi. Consigliere D'Ambrosio, dichiarazione di voto. Prego.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Volevo precisare, che se non ricordo male, ogni volta che c'è stato il piano dei lavori pubblici, i revisori hanno dato il parere. Se non ricordo male.

Voci in aula

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Ora, voglio far notare, che nella delibera approvata nel Consiglio Comunale del 18 agosto, avevamo € 440.000 di oneri di urbanizzazione da incassare nel 2015 e un mutuo di € 480.000 da fare nel 2015. Con questa variante, noi portiamo i € 400.000 di oneri di urbanizzazione al 2016, quindi, che non incasseremo più nel 2015 e il mutuo da € 480.000 diventa € 256.000.

Quindi, abbiamo € 550.000 di entrate in meno, che dovremmo giustificare con delle spese in meno. A mio modo di vedere. E chi dà il parere. Non lo danno i revisori? Ho finito. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passiamo al voto.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 7 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Il punto nr 7 all'ordine del giorno viene approvato con 9 voti a favore e 5 contrari. Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità al punto nr 7 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

L'immediata eseguibilità al punto nr 7 all'ordine del giorno viene approvata con 9 voti a favore e 5 contrari. Passiamo al punto nr 8 all'ordine del giorno.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

F.to NARDULLI Carlo

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DE BONIS dr. Paolo Giovanni

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune .

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to DE BONIS dr. Paolo Giovanni

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art . 124 c. 1 L. 18/8/01 n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno / / e vi resterà per **15** giorni consecutivi fino al 06 GEN. 2016 . 22 DIC. 2015

(Prot. n. del / / 201) .

IL MESSO COM.LE

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to DE BONIS dr. Paolo Giovanni

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

- ☐ - RESA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

IL SEGRETARIO GENERALE

DE BONIS dr. Paolo Giovanni

- ☐ - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
- ☐ - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico
- ☐ - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

IL SEGRETARIO GENERALE

DE BONIS dr. Paolo Giovanni